



È altra invece la direzione di marcia richiesta da un approdo più avanzato di civiltà. L'utilizzo dei beni comuni richiede non il possesso, ma la condivisione d'uso, non la predazione individuale, ma il godimento collettivo. Tale nuova dimensione pubblica della ricchezza deve oggi trovare il linguaggio che l'esprime, le parole capaci di raccontarla.

Nelle prime ore del mattino del 10 gennaio 2021 quasi un milione di persone, da ogni parte del mondo, si sono sintonizzate sullo streaming del primo incontro tra Sua Santità il Dalai Lama e l’attivista per il clima Greta Thunberg. Organizzato dal Mind & Life Institute, che il Dalai Lama ha contribuito a fondare trent’anni fa, l’evento ruotava attorno a una tematica ben precisa: i cicli di feedback climatici. Insieme a scienziati di fama mondiale, Greta e il Dalai Lama si sono confrontati per discutere e approntare un piano che coinvolga tutti, giovani e non, in tutti i Paesi del mondo. L’imminente minaccia a cui siamo esposti è legata al modo in cui abbiamo organizzato la nostra società industriale, lo sviluppo economico, i sistemi agricoli e di trasporto, i sistemi di credenze, lo stile di vita. La maggior parte di noi l’ha intuito da tempo. Avendo compreso questa realtà, non possiamo fare a meno di chiederci: cosa dobbiamo fare? Che tipo di persona dobbiamo essere? Come possiamo vivere con questa consapevolezza, oggi, domani e per il resto dei nostri giorni? Partendo da quell’incontro, questo libro ci aiuterà a rispondere a queste domande, ad allontanarci dall’abisso della distruzione assoluta, a risanare e ricostruire questo pianeta, per farlo tornare a essere un luogo abitabile per ciascuno di noi e per tutti gli esseri viventi con cui lo condividiamo.

Con il presente libro, che presenta ancora una venatura autobiografica, l'autore ritorna sulla sua esperienza del '68, anni di entusiasmo e di voglia di cambiamento: gli anni dell'immaginazione al potere, e riflette su quella voglia di cambiare il mondo che oggi sembra persa. Racconta la storia delle grandi rivoluzioni del XIX secolo e la rivoluzione industriale, per poi analizzare la situazione dell'attuale era postmoderna, che non da molta speranza per il futuro, che è spesso percepito come una minaccia, piuttosto che come un'opportunità. Quindi passa in rassegna la storia individuando i personaggi che più hanno contribuito al progresso culturale e sociale del genere umano e a migliorare il mondo. Infine uno sguardo al futuro con ottimismo, augurandosi che non si ripetano gli stessi errori fatti nel passato. Quello che l'autore fa non è dare delle risposte, ma formulare le domande giuste, in modo che ognuno possa riflettere su quanto avvenuto e su cosa potrà ancora accadere, per trovare le proprie risposte.

È passato quasi un anno da quando Brystal ha stretto un patto con la Morte per annientare l'Immortale in cambio della sua vita, ma non ha ancora trovato un solo indizio su chi sia o dove si trovi questa misteriosa creatura. A peggiorare il quadro, qualcosa di oscuro e maligno sgorga dalle viscere della Terra e terrorizza l'intero universo. Qualcosa che proviene da un mondo di fuoco e caos. Per fermare il nuovo pericolo, le fate, le streghe e gli alchimisti devono collaborare con tutti i Regni e i Territori e in questa epica lotta incontreranno validi guerrieri disposti a tutto pur di aiutare la magia a trionfare. Stregoneria, magia e scienza si scontrano nell'elettrizzante terzo libro della serie "Storie di Magia".

Ultimate Italian Notebook

C'è ancora quella voglia di cambiare il mondo?

I guerrieri Dike

Agisci sempre restando dentro

Il grande saccheggio

NO PLANET B

The Ultimate Italian Notebook is a vocabulary notebook for Italian learners, but it's also suitable for Italian speakers who want to learn English, because all the content in the vocabulary section is both in Italian and English. The notebook has 160 pages including 65 different topics. You will learn more than 3000+ unique words and 600+ phrases. There are 64 pages about vocabulary and 14 pages about grammar. In total the notebook has 160 pages and 75 of them are empty pages for your own notes. Every topic includes two pages, the left pages contain all the most important words and phrases in Italian and the right pages are empty so that you can add all the words and phrases that you learn. Use this notebook as the center of your Italian or English studies and gather all the most important vocabulary within the pages of this notebook. Use it together with other learning resources like applications, text books, Italian classes or whatever you like and always add the words and phrases that you have learned in this notebook.

Un'opera che interesserà tutti coloro che hanno a cuore e vogliono approfondire il destino climatico e ambientale del nostro pianeta, e della vita stessa. «Cinque grandi foreste -

Amazzonia, Congo, Nuova Guinea e due taighe - che contengono carbonio, svariate forme di vita e il destino del pianeta. Un libro fondamentale, ricco di spunti originali, brillante, istruttivo. Un libro che entusiasma». David Quammen, autore di Spillover Sulla Terra rimangono cinque grandi foreste: l'Amazzonia, la Taiga russa e la foresta boreale nordamericana, le megaforeste del Congo e della Nuova Guinea. Questi vasti territori boschivi sono ecosistemi unici e ricchissimi, anche dal punto di vista antropologico (vi si parla un quarto delle 7000 lingue viventi del pianeta). Ma soprattutto costituiscono un'indispensabile «spugna» in grado di assorbire, neutralizzandole, le micidiali emissioni di anidride carbonica. La tutela di queste sconfinite aree verdi, delle loro dimensioni e della loro varietà biologica, è nettamente più decisiva, rispetto a tutti i provvedimenti (certo encomiabili e utili, ma non altrettanto efficaci ed economici) che individui e comunità possono mettere in atto per ridurre le emissioni stesse. Insomma, se inquinare è inevitabile, è di vitale importanza che i nostri «polmoni verdi» siano conservati in buona salute. Con questo libro avventuroso e militante, scritto in una splendida prosa che celebra la maestosità di queste antiche foreste insieme alle persone e agli animali che ancora le abitano, l'economista John W. Reid e il celebre biologo Thomas E. Lovejoy ci accompagnano in un emozionante viaggio globale nella biodiversità. «Preservare grandi quantità di carbonio nelle foreste intatte costa poco, perché sono terre remote e il processo è semplice. Trattenere il carbonio nelle foreste tropicali costa un quinto rispetto alle spese per la riduzione delle emissioni del settore energetico e industriale statunitense o europeo. Ed è almeno sette volte più conveniente che far ricrescere le foreste dopo averle abbattute. Sorprende che questa opportunità sia tuttora sottovalutata e passi sotto silenzio in quasi tutti i piani climatici nazionali».

"Terra, XXI secolo. Ogni anno scompaiono fino a 10 000 specie. Le emissioni di anidride carbonica crescono esponenzialmente, ma i governi non riescono ad accordarsi per limitarle. Quando qualcuno percorre un chilometro con un diesel sottrae 7 minuti di vita al resto della popolazione. E anche se sviluppassimo le fonti rinnovabili, con gli attuali tassi di consumi da qui a 300 anni dovremmo coprire di pannelli solari ogni centimetro di terra per avere abbastanza energia. Benvenuti nell'Antropocene, l'epoca dominata dall'uomo.Mike Berners-Lee, però, è ottimista: il futuro del nostro pianeta non è segnato, non dobbiamo cercarcene un altro. Ci sono molte cose che possiamo fare, qui e ora, per cambiare il corso degli eventi. A partire dalle nostre abitudini alimentari: nelle scelte personali, per esempio diminuendo il consumo di carne e latticini; e soprattutto su scala globale, ridistribuendo la produzione di cibo tra i vari paesi, in modo che si smetta di sprecarlo in Occidente e morire di fame nel resto del mondo.Tra energia e sviluppo industriale, sovrappopolamento e organizzazione del lavoro, Berners-Lee passa in rassegna gli ambiti più problematici, propone soluzioni concrete per ridurre il nostro impatto ambientale e dà conto di tutto quello che la politica potrebbe fare per la sopravvivenza della Terra.NO PLANET B è una guida pratica per tutti coloro che hanno a cuore il futuro. Un libro sorprendente, che ci rivela come il nostro domani dipenderà non tanto dalla tecnologia, quanto dai valori che sapremo condividere per costruire un mondo più giusto ed equo. Trovando così finalmente una risposta alla domanda posta ormai da milioni di giovani: «Come possiamo continuare a vivere felicemente sulla Terra?»."

Il boomerang è uno strumento infido: Charlie Brown l’ha provato sulla sua pelle. Ha bisogno di perizia, spazio, tempismo. Richiede una dose di rischio. Non è un gioco, comunque la si pensi.

Per questo è una metafora che racconta maledettamente bene il modo con cui abbiamo lanciato negli ultimi cent’anni i nostri percorsi di ricerca, desideri, ambizioni attraverso la tecnologia, in nome di un futuro che assomiglia sempre di più a un’utopia. Questi boomerang hanno viaggiato. Alcuni per distanze e fratture temporali brevissime. Altri stanno compiendo la loro parabola. Altri ancora ricadono – oggi, chissà come e quanto domani – sulla nostra vita, con la fine dell’utopia incisa sul legno del loro dorso. Hanno effetti devastanti per il pianeta. Colpiscono inaspettatamente (mentre dichiariamo di saper prevedere tutto), indistintamente, implacabilmente. Quando li abbiamo lanciati eravamo nel pieno del sogno di crescita, di sviluppo, di possibilità e abbiamo caricato la tecnologia di responsabilità mostruose nel promettere la salvezza per ogni disastro, la cura a ogni malattia, la soluzione a ogni equazione.

Tutto era lontano e non ci siamo dati troppa pena delle conseguenze. Ma oggi?

Chi sono, da dove vengono, dove andranno

Altrimenti siamo fottuti

Manuale pratico di medicina cinese. Il potere dei cinque elementi. Qi gong, Tai Chi, agopuntura, feng shui nella cura del corpo e dell'anima

ANNO 2021 L'AMBIENTE SECONDA PARTE

Universo Convulso Libro Quattro

Resistenza verde

***This book discusses the challenges faced by the homo resaliens and his need for a transition to a more sustainable social, economic, and environmental system. It fills a gap in the existing literature and provides a new perspective by changing the etymology of the word resilience: no more resiliere, but resalio. By comparing and analysing the relevant literature, the author has coined the term homo resaliens (resilient man), in contrast to the failure of the homo oeconomicus, the corruption of the homo politicus, the incompleteness of homo sustinens, and the limits of homo ecologicus. Opening a new debate in which the role of academia and res publica are fundamental to safeguard human communities and future generations, this book will greatly assist governments that wish to understand the socio-political and economic implication of resilience in terms of social inclusiveness and long term social and environmental sustainability.***

***Dopo il successo di La Terra salvata dagli alberi, Francesco Ferrini e Ludovico Del Vecchio propongono di passare dalle parole ai fatti, sporcandoci letteralmente le mani di terra per sanare quanto più possibile i mali provocati dall'inquinamento. La soluzione più efficace è piantare alberi; dunque gli autori ci guidano con indicazioni semplici e concrete (quali alberi scegliere, dove sistemarli, come procedere), abbinata a una riflessione sulla sostenibilità delle azioni quotidiane. Un volume pratico, ricco di informazioni utili; un libro appassionante che ci fa capire come ognuno di noi possa fare la propria parte, adottando un approccio diverso alla vita nella natura e nei futuri centri urbani. Un manuale di resistenza botanica tenace e inarrestabile per agire secondo regole sempre più ecologiche e intelligenti.***

***Come cogliere le opportunità dell'interessere e rendere il posto un mondo migliore***

***All'inizio, l'occupazione fu più contenuta di quanto ci si aspettasse, poi prese piede e si estese in centinaia di posti diversi, diventando l'evento politico più significativo di una generazione. Una protesta nuova, globale, in favore di un nuovo sistema di vita basato sui bisogni dell'umanità e sulla tutela del pianeta. Per la prima volta negli ultimi decenni, da tutto il mondo, la gente ha messo in discussione a gran voce la struttura stessa di una società e di un'economia incentrate sui profitti prima che sulle persone. Questo lavoro di graphic journalism è il resoconto di questa esperienza, la testimonianza appassionata di una giornalista-attivista coinvolta in prima linea nella protesta.***

***L'umanità in pericolo***

***Toson, il brigadiere precario***

***L'età del capitalismo distruttivo***

***Cataclismi***

***Il codice dell'invasore***

***Boomerang***

Da oltre vent’ anni Naomi Klein è la pi ù importante testimone della guerra economica che le grandi multinazionali hanno condotto a spese delle persone e del pianeta. Non ha mai smesso di combattere per la giustizia sociale e per la salvezza dell ’ ambiente, documentando e raccogliendo dati sulle catastrofi in corso. Con questo libro ci porta sui fronti dei disastri naturali contemporanei, dalla morte della Grande barriera corallina ai cieli anneriti dal fumo nel Pacifico nordoccidentale, fino ai danni provocati in Porto Rico dall ’ uragano Maria, e ci mostra con chiarezza le conseguenze di quelle verit à che non vogliamo vedere. Ma Klein non si ferma alla denuncia e all ’ analisi: traccia la strada da percorrere per combattere la crisi climatica e salvare la Terra. Dobbiamo lasciarci alle spalle l ’ illusione di poter dimenticare i danni che la nostra civilt à procura al pianeta e trovare il coraggio di affrontare la sfida di un cambiamento radicale nel nostro stile di vita. Per superare la crisi del clima, dobbiamo cambiare il sistema che l ’ ha prodotta.

« Extinction Rebellion è il movimento pi ù importante e promettente della nostra epoca. » Greta Thunberg « Gli attivisti di Extinction Rebellion non stanno affatto chiedendo troppo. Chiedono il giusto. » Michael Stipe « Sono felice di unire la mia voce a questi giovani che hanno ispirato un movimento completamente nuovo. » Emma Thompson Dal cofondatore di Extinction Rebellion, la strategia per salvare il pianeta attraverso la disobbedienza civile « Migliaia di comuni cittadini stanno mettendo a repentaglio la loro libert à per prendere parte alla disobbedienza civile nonviolenta. Tanto coraggio ci ha convinti a uscire dal silenzio e unirci a loro. Vi chiediamo di fare lo stesso. » Dalla lettera aperta in sostegno di Extinction Rebellion sottoscritta da oltre cento personaggi pubblci, tra cui Thom Yorke, Jude Law, David Byrne, Neil Gaiman, Benedict Cumberbatch, Brian Eno, Natalie Imbruglia, Bob Geldof Non c ’ è tempo da perdere. Il nostro pianeta è in pericolo e le misure adottate dai governi contro il cambiamento climatico hanno fallito. Dal 1990 le emissioni di CO2 sono aumentate del 60 per cento e continuano a crescere. Nel giro di una generazione, tutto ci ò che amiamo andr à perduto. Bisogna muoversi subito. Nell ’ aprile del 2018 Roger Hallam, insieme a un gruppo di quindici attivisti, ambientalisti e scienziati, ha fondato il movimento Extinction Rebellion, che da allora ha organizzato decine di manifestazioni di disobbedienza civile in tutto il mondo. L ’ obiettivo è spingere i governi a dichiarare l ’ emergenza climatica. Portare le emissioni a zero entro il 2025. Preparare la transizione verso un futuro in cui saranno le assemblee di cittadini a indirizzare la politica sulle misure da adottare. La strategia è illustrata punto per punto in questo manuale di lotta nonviolenta. Stavolta la ribellione non nasce da un ’ ideologia. È la scienza a chiederci di reagire.

ROMANZO (480 pagine) - FANTASCIENZA - Cyberpunk, avventura spaziale, mistero in uno dei pi ù intriganti e appassionanti romanzi della fantascienza italiana Nel 2168 l’umanit à è stata distrutta da un misterioso morbo. Gli esseri umani hanno cominciato a morire in un modo spaventoso: semplicemente smettendo di respirare. Solo la colonia sul satellite di Europa è sopravvissuta, anche grazie alla clonazione degli esseri umani che ha permesso prima di mantenere numericamente sufficiente la colonia, poi di creare una razza di umani "secondari" da utilizzare come manodopera nelle miniere. Un delicato equilibrio destinato a crollare, quando nascer à una strana secondaria dotata della facolt à di decidere e, soprattutto, di strani ricordi di cui nessuno conosce la provenienza. Alessandro Vietti si districa in una trama complessa, con numerosi personaggi ben tracciati, tenendo il lettore in pugno con un crescendo di tensione e di rivelazioni ben miscelato fino a un finale apocalittico. Alessandro Vietti, ingegnere, nasce giusto in tempo per essere presente alla conquista della Luna. Forse è per questo che è da sempre appassionato di astronomia e fantascienza. Vive e lavora a Genova nel settore dell’energia, e nel tempo libero si occupa di divulgazione scientifica e scrittura. Suoi articoli sono apparsi sulla rivista "Robot" e sui mensili "Coelum", "Le Stelle" e "L'Astronomia". Nelle vesti di autore ha pubblicato i romanzi "Cyberworld" e "Il codice dell'invasore", il primo dei quali vincitore del Premio Cosmo 1996, nonch è svariati racconti. Di recente suoi lavori sono apparsi nelle antologie "Ambigue utopie" (Bietti), "Sinistre presenze" (Bietti), "Crisis" (Della Vigna), "I sogni di Cartesio" (Della Vigna), "Ma gli androidi mangiano spaghetti elettrici?" (Della Vigna). Il suo blog (su Blogger) si intitola "Il grande marziano".

Ripensare il futuro

È l'economia che cambia il mondo

Il Pianeta Del Futuro

Ark 01

Salute ed economia per uno sviluppo integrale e sostenibile